Anno 2013

Università degli Studi di BOLOGNA >> Sua-Rd di Struttura: "Sociologia e Diritto dell'Economia"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	CE.P.CI.T. (Centro studi sui problemi della città e del territorio)
Descrizione	Il Centro si propone come luogo di confronto fra studiosi, operatori ed esperti interessati al rapporto che luomo intrattiene con il suo ambiente. Le trasformazioni del mondo urbano e di quello rurale, le nuove forme dello sviluppo, i fenomeni di impoverimento ed esclusione sociale, i problemi del governo urbano, del turismo, i movimenti migratori su scala locale e globale, le tematiche ambientaliste sono alcuni degli ambiti di ricerca che il Centro promuove e sviluppa al proprio interno. Il Centro si propone di contribuire alla riflessione intorno alle forme contemporanee del territorio su scala locale, nazionale e internazionale, attraverso lorganizzazione di seminari, convegni, presentazione di volumi. Particolare attenzione è riservata alle configurazioni socio-spaziali che assume sia il territorio urbano che quello rurale. Con un orientamento allapertura e al confronto con altre discipline (urbanistica, architettura, geografia, ecc.), il Centro si impegna a sviluppare un dibattito pubblico sulle trasformazioni che investono il territorio nei suoi diversi aspetti: ambientale, sociale, culturale e delle relazioni tra cittadini e istituzioni. Unattenzione particolare è rivolta alla formazione dei giovani ricercatori, mediante assegni di ricerca e loro partecipazione e collaborazione a progetti di ricerca del Centro. Il Centro si avvale della collaborazione non solo di studiosi italiani ma anche stranieri. Il Centro intrattiene rapporti di collaborazione con diverse università straniere, tra le altre: Universitè Paris VIII (J.F. Laé), Universitè Paris VII (N. Murard, C. Girola), LAA-LAVUE -UMR 7218 CNRS- Ecole nationale superieure de Paris la Villette (A. De Biase), University of Chicago (M. Small), d.J. Saitta (University of Denver), Haute Ecole Spécialisée di Ginevra (M. Breviglieri). Il Centro studi sui problemi della città e del territorio (Ce.P.Ci.T) promuove e pubblica: - con cadenza quadrimestrale la rivista Sociologia urbana e rurale (Editore Franco Angeli), attiva dal 1979; la rivista è indicizzata su: Catalogo italiano dei periodici/Acnp, Ebsco Discovery Service, Essper , Google Scholar, ProQuest - Sociological Abstracts, ProQuest Summon, Torrossa - Casalini Full Text Platform. Ranking: Fascia A Anvur per settore concorsuale: Sociologia. - la collana Sociologia urbana e rurale (Editore Franco Angeli), attiva dal 1974, oltre 170 volumi pubblicati. 3 Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013): M. Bergamaschi, Distribuzione territoriale e modelli insediativi della popolazione straniera a Bologna, Sociologia urbana e rurale, vol. 99, 2012 G. Pieretti, E. Grossi, G. Ferilli,G. Tavano Blessi, Aree urbane, ambiente naturale e benessere. Il caso della città di Milano, Sociologia urbana e rurale, vol. 99, 2012 M. Castrignanò, Comunità, capitale sociale, quartiere. Franco Angeli, Milano, 2012
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PIERETTI Giovanni (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH3_10 - Urban studies, regional studies
SH3_2 - Environmental change and society
SH3_7 - Migration

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERGAMASCHI	Maurizio	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/10
CASTRIGNANO'	Marco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/10
LANDI	Alessandra	Sociologia e Diritto dell'Economia	Assegnista	SPS/10
MANTOVANI	Francesca	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
SAVELLI	Asterio	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/10

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	Ces.co.com (Centro studi avanzati sul consumo e la comunicazione)
Descrizione	Costituito da un gruppo di ricercatori che hanno maturato unesperienza quindicinale sul tema del consumo e della comunicazione, tematiche appartenenti al settore disciplinare SPS/08 sociologia dei processi culturali e comunicativi, ha sviluppato frame teorici e metodologie di analisi originali ed innovative. In particolare nel campo dei consumi, tramite la ricerca teorica ed empirica, ha come scopo quello di produrre cultura sui temi del consumo e della produzione sostenibile, dedicando particolare interesse alle forme responsabili espresse da imprese e consumatori corporate social responsibility, political consumerism, green marketing, caused related marketing per lo studio, la promozione e limplementazione di modelli di sviluppo socioeconomici virtuosi e replicabili. Mentre per quanto concerne lo studio della comunicazione la vocazione del Ces.co.com è quella di analizzare gli effetti sociali dei media e soprattutto dei new media che incrociandosi con lo studio del consumo ha portato allapprofondimento ed allo studio del fenomeno del prosumerismo. Gli scopi del Ces.co.com sono: sedimentare una rete di collaborazione con enti italiani e stranieri, pubblici e privati, aventi la medesima finalità; promuovere in networking collaborazioni con il territorio ed i propri stakeholders: il mondo delle imprese profit, delle imprese no profit, delle associazioni e della P.A, per la realizzazione di ricerche e consulenze sui temi; promuovere conoscenza sui temi di studio attraverso lorganizzazione di convegni, seminari, incontri e la pubblicazione delle proprie ricerche; promuovere alta formazione. A livello internazionale sul tema del consumo e la produzione responsabile il Ces.co.com collabora con lUniversity of Cork (Irlanda) Prof.ssa Buckley J., University of York (Gran Bretagna) Prof. Campbell C., University of Maryland (Usa) Prof. Ritzer G., CEFI (Centro de Fortalecimiento Institucional) de la Defensoría del Pueblo de la Ciudad de Buenos Aires, Dott. Hugo Taco Il Ces.co.com promuove il Corso di Alta Formazione dellAlma Mater Studiorum in Comunicazione e Marketing dei consumi sostenibili per la realizzazione del quale collabora con CTM Altro mercato, Coop Italia, Indica, Coop Adriatica, Conad, Impronta Etica, Fondazione Unipolis, Fondazione Ivano Barberini, Comune di Bologna Assessorato allAmbiente, Provincia di Bologna, AITR Associazione Italiana Turismo Responsabile, ITACA, LiberaTerra, Slow Food. 3 Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013): R. Paltrinieri, Felicità Responsabile. Il consumo oltre la società del consumo, Franco Angeli, Milano, 2012 P. Parmiggiani, P. Musarò (a cura di), Oltre le narrazioni dellumanitario. Beyond Humanitarian Narratives, Franco Angeli, Milano, 2013 Degli Esposti P., Cavallo M., Kostantinou K (a cura di), Handbook of green communication and marketing, Franco Angeli, Milano, 2012
Sito web	http://www.cescocom.eu/
Responsabile scientifico/Coordinatore	PALTRINIERI Roberta (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH2_10 - Communication networks, media, information society
SH2_5 - Democratization, social movements

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONAZZI	Franco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	SPS/08
DEGLI ESPOSTI	Piergiorgio	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/08
MUSARO'	Pierluigi	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/08
PARMIGGIANI	Paola	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/08

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	Ce.S.I.S. (Centro Studi e Ricerche sulla Innovazione Sociale)
	a) Scopi e attività scientifiche. Il Centro Studi e Ricerche sulla Innovazione Sociale (CESIS) indirizza le sue attività di ricerca scientifica sui cambiamenti che portano dalla società industriale alla società basata sulla conoscenza e sui servizi nel quadro dei processi di globalizzazione. Questa trasformazione epocale si basa sulla continua e accelerata introduzione di innovazioni che producono una accentuata morfogenesi dei sistemi societari, nei quali, oltre a effetti positivi, si manifestano anche effetti indesiderati, inattesi, perversi, sino a fenomeni di crisi sistemica. Benché le innovazioni sociali siano connesse a quelle tecnologiche, le prime hanno una loro specificità e autonomia, che richiede ricerche appropriate circa i fattori causali, le dinamiche processuale e gli esiti che le caratterizzano.

Descrizione	Lo scopo di questo settore di ricerche è quello di studiare come le innovazioni sociali emergano e vengano gestite, al fine di valutare i loro effetti sulla vita sociale e sul benessere delle popolazioni. Tra i principali contributi potenziali che le scienze sociali possono dare alle innovazioni sociali vi sono: le conoscenze di teoria generale per comprendere meglio come si generano e che cosa producono le innovazioni; lindividuazione delle metodologie e tecnologie sociali per ottenere buone pratiche; supporto ai processi decisionali degli enti e soggetti sociali interessati alle innovazioni. Il cuore delle competenze sociologiche sulle attività di innovazione risiede nel configurare i contesti sociali in cui le conoscenze possano circolare fra i problem-solvers, gli esperti, i key users e gli utenti dei vari sotto-sistemi della società, aiutando i processi di apprendimento. In linea generale, le ricerche saranno sia di carattere teorico, sia di carattere empirico. Interessa studiare le precondizioni storiche, culturali e organizzative delle innovazioni, così come i processi che fanno emergere le buone pratiche, particolarmente nelle politiche sociali. I settori scientifico-disciplinari di riferimento sono il settore SPS/07, che riguarda lanalisi dei sistemi sociali e dei servizi, e il settore SPS/08 che riguarda i processi culturali e comunicativi in cui tradizionalmente si collocano le analisi dei bisogni sociali e del benessere, nonché delle modalità culturali e tecnologiche di affrontarli. Le principali caratteristiche dei progetti di ricerca riguardano: la definizione dei problemi e la costruzione del consenso fra i portatori di interessi alla loro risoluzione nelle reti cross-disciplinary e cross-institutional; le conoscenze orientate agli interventi operativi per la risoluzione dei problemi sociali; nuovi approcci, metodi e toolkits di intervento operativo; criteri multidimensionali di valutazione degli outcomes delle innovazioni. Le aree di ricerca riguardano in modo particolare le nuove combinazioni e configurazioni di pratiche sociali che operano nelle aree di azione del welfare in risposta ai bisogni sociali. Pertanto il CESIS si rivolge sia a soggetti di società civile, sia alle istituzioni pubbliche, sia alle reti di partnership fra soggetti di varia natura in considerazione del fatto che le innovazioni sono spesso prodotte da forme di coordinamento e mediazione fra differenti soggetti pubblici e privati interessati alla attività di innovazione. I finanziatori e committenti delle ricerche saranno: il Miur, i programmi di ricerca dellUnione Europea nella Strategia Europa 2020 (in particolare il programma della UE per il cambiamento sociale e linnovazione sociale (2014-2020) [COM(201)609 final]), lUniversità di Bologna, le reti universitarie nazionali e internazionali, e gli enti pubblici, privati e misti interessati alle innovazioni sociali. b) Attività organizzative/di coordinamento della didattica. Il CESIS opera come supporto alla didattica dei corsi di laurea triennale in Servizio Sociale e nella laurea magistrale Sociologia e ricerca sociale (LM 88), oltreché al Dottorato di ricerca in Sociologia dellUniversità di Bologna. In particolare fornisce un supporto per i tirocini/stage degli studenti nel campo delle innovazioni sociali nei servizi e nelle politiche sociali di welfare. Il CESIS pubblica la Rivista Sociologia e Politiche Sociali, quadrimestrale della casa editrice FrancoAngeli (Milano), fondata nel 1998, classificata in Classe A e coordina la Collana Sociologia, cambiamento e politica sociale presso leditore FrancoAngeli. Il CESIS opera da incubatore per seminari e convegni sulle tematiche di sua pertinenza, in particolare sostiene il Seminario della Scuola di Scienze Politiche dellAteneo di Bologna, cui afferiscono vari corsi di laurea, intitolato Seminario sulla sussidiarietà come principio di regolazione e governance sociale attivo ogni anno da circa un decennio. 3 Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013): I. Colozzi (a cura di), Dal vecchio al nuovo welfare. Percorsi di una morfogenesi, Franco Angeli, Milano, 2012. P. Donati (a cura di), Famiglia risorsa della società, il Mulino, Bologna, 2012. R. Prandini (a cura di), Politiche familiari europee. Convergenze e divergenze, Carocci, Roma, 2012
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DONATI Pierpaolo (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations
SH2_2 - Social policies, work and welfare
SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERTOCCHI	Federica	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/08
BASSI	Andrea	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
COLOZZI	Ivo	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	SPS/07
MARTIGNANI	Luca	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
PRANDINI	Riccardo	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/08

---

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	CIDOSPEL (Centro Internazionale di Documentazione e Studi Sociologici sui Problemi del Lavoro e sul rapporto tra società e economia)
	Il Centro, a partire dai caratteri, dalle dinamiche e dalle trasformazioni del lavoro e della sua organizzazione, dedica la propria attenzione alle interazioni fra il sottosistema economico-occupazionale e il sottosistema delle politiche di

Descrizione	welfare, che si producono entro più generali processi e mutamenti a livello societario. Le finalità del Centro, nella prospettiva di una continua interazione fra momento teorico e momento pratico, sono: raccogliere documentazione, promuovere ricerche e studi di carattere scientifico; organizzare seminari, incontri, convegni di carattere locale, nazionale ed internazionale; istituire corsi di studio, di specializzazione e perfezionamento; far conoscere programmi, metodi e risultati delle ricerche, mediante proprie pubblicazioni periodiche e non. Entro questa cornice, i temi oggetto di indagine da un punto di vista sia teorico sia empirico sono i seguenti: - organizzazione e trasformazioni del lavoro; organizzazione del lavoro nellimpresa, sue trasformazioni, ruolo dei soggetti, responsabilità sociale di impresa; mercato del lavoro, nuove forme lavorative e traiettorie occupazionali; qualità del lavoro; tempo di vita/tempo di lavoro - processi educativi, politiche formative, rendimento occupazionale dei titoli di studio e transizione al/nel mercato del lavoro; - lavoro e non lavoro; vulnerabilità sociale e processi di precarizzazione; lavoro irregolare; - lavoro e processi migratori; lavoro e dimensione di genere; giovani e lavoro; lavoro e partecipazione; welfare e lavoro - lavoro e pubblica amministrazione - democrazia economica e democrazia industriale; sviluppo locale Il CIDOSPEL promuove e pubblica, con cadenza trimestrale, la rivista "Sociologia del lavoro". 3 Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013): S. Bertolini, H.P. Blossfeld, D. Hofaecker, R. Rizza, Giovani, i perdenti della globalizzazione? Lavoro e condizione giovanile in Europa e in Italia, numero monografico di Sociologia del lavoro, n. 124, 2011 V. Borghi, S. Grandi (a cura di), Cosa vuol dire essere sicuri? Pratiche e rappresentazioni della sicurezza sul lavoro, numero monografico di Sociologia del lavoro, n. 130, 2013 R. Rettaroli, P. Zurla (a cura di), Sviluppo sociale e benessere in Emilia-Romagna, Franco Angeli, Milano, 2013
Sito web	http://www.cidospel.com/
Responsabile scientifico/Coordinatore	ZURLA Paolo (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization
SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations
SH2_2 - Social policies, work and welfare

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BORGHI	Vando	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/09
CHICCHI	Federico	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/09
DE BERNART	Maura	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
DE LUIGI	Nicola	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
GIULLARI	Barbara	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/09
MARTELLI	Alessandro	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
RIZZA	Roberto	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/09

---

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	C.I.R.Vi.S. (Centro Interdisciplinare di Ricerca sulla Vittimologia e sulla Sicurezza)
	Trattandosi di un ex centro interdipartimentale istituito nel 1991, lattività del C.I.R.Vi.S. è stata e sarà contrassegnata da un preciso taglio interdisciplinare che di fatto rappresenterà lelemento centrale nellapproccio adottato dal Centro allo studio dei problemi della devianza, della sicurezza e, soprattutto, della vittimizzazione, evidenziando la necessità di affrontare queste tematiche in modo integrato e coordinato rispetto ai contributi e agli spunti che le singole discipline sono in grado di offrire. In particolare, lex centro interdipartimentale C.I.R.Vi.S., che si propone come articolazione dellattuale Dipartimento di Sociologia e Diritto dellEconomia, ha assorbito le attività che dal 1971 venivano svolte allinterno dellIstituto di Sociologia (poi Dipartimento) come Centro Studi sui comportamenti devianti e criminali (Cescodec). Il Cescodec nacque dal presupposto di collegare teoria e ricerca attraverso la promozione di studi e ricerche interdisciplinari sui problemi della devianza e della criminalità, con particolare riguardo alla realtà operativa e alle questioni connesse al controllo sociale. In tale prospettiva il Centro, fin dalla sua costituzione, ha perseguito gli scopi di ampliare ed aggiornare la documentazione nazionale e internazionale sulla devianza e sulla criminalità e di stringere sempre più ampie collaborazioni con altri centri di studio e di ricerca e con operatori culturali, sociali e della giustizia impegnati in attività di prevenzione e repressione della delinquenza convenzionale e non. Il CIRViS intende: 1) proporre e attivare percorsi di studio e di ricerca rivolti a giovani studiosi tramite collaborazioni e assegni di ricerca;

Descrizione	2) incentivare il trasferimento della conoscenza e promuovere la collaborazione con diversi soggetti operanti nel settore della ricerca, in particolare attraverso lattuazione e lo sviluppo di partnership tra il C.I.R.Vi.S. e centri di ricerca nazionali ed internazionali, enti pubblici e associazioni private. Fra i partner nazionali rientrano la Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.), il comune di Cervia (RA), il comune di Casalecchio di Reno (BO). Fra i partner internazionali vanno menzionati: la Société Internationale de Criminologie (S.I.C.), lAssociation Internationale de Criminologues de Langue Française (A.I.C.L.F.), la World Society of Victimology (W.S.V.), Global Forum on Law, Justice and Development - Generating Innovative Legal Solutions to Development Challenges, il GERN (Groupe Européen de Recherche sur les Normativités), lUniversità Toulouse 1 Capitole, lUniversità Cattolica di Lovanio, lAmerican University di Washington DC, lUniversità di Montréal con i quali il Centro da anni persegue un rapporto finalizzato allo scambio delle esperienze ed alla realizzazione di progetti di ricerca congiunta; 3) incrementare laccesso ai fondi competitivi nazionali ed europei per la ricerca attraverso la presentazione di progetti; 4) promuovere attività scientifiche quali seminari e convegni, e realizzare pubblicazioni scientifiche facendo anche riferimento alle seguenti collane: Crimine e Devianza (sezioni: Studi e Ricerche e Formazione) di FrancoAngeli; Heuresis (Materiale di ricerca in criminologia, devianza e politica del controllo sociale) di Clueb; 5) ideare e proporre percorsi formativi; 6) svolgere attività indirizzate alla sensibilizzazione delle amministrazioni locali sui temi delle politiche di sicurezza e dei processi di vittimizzazione tramite la formazione degli operatori di centri di ascolto per le vittime di reati e di ingiustizie, sottolineando lesigenza di un approccio e di modalità di intervento espressione dellacquisizione di più approfondite competenze in ambito criminologico, vittimologico, psicologico e giuridico; 7) mantenere costantemente aggiornato il sito del C.I.R.Vi.S. (allinterno del sistema Portale dellAteneo di Bologna, www.cirvis.unibo.it). 3 Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013): Balloni, R. Bisi, R. Sette (a cura di), Vittime e Vittimologia. Percorsi di studio e di ricerca, BOLOGNA, Minerva, 2012 R. Bisi, R. Sette, Victimes et victimologie dans lItalie daujourdhui, Les Chaiers de la Securité, 23, 2013 R. Bisi, Una ricerca sulla violenza di genere nellAteneo bolognese, Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza, VII, 2013
Sito web	http://www.cirvis.eu/
Responsabile scientifico/Coordinatore	BISI Roberta (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations
SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRAVO	Fabio	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/12
SETTE	Raffaella	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	SPS/12
ZACCARELLI	Giovanni	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04

---

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Sociologia e Diritto dell'Economia"):

Nome gruppo*	Centro di studio delle micro, piccole e medie imprese
Descrizione	Lattività dellarticolazione del Centro Studi - istituito nel giugno 2013 - è principalmente orientata allo studio del sistema di regolamentazione relativo alle Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) a livello internazionale, europeo e nazionale, al fine di compiere unanalisi interdisciplinare svolta su piani differenti, con lo scopo precipuo di verificare lesistenza o meno di un framework di regolazione giuridica omogeneo ma soprattutto efficace per la valorizzazione dellattività imprenditoriale esercitata da questa particolare tipologia di imprese che rappresenta non solo da oggi il vero motore, più della grande industria, delleconomia europea e nazionale. In primo luogo, lattività di ricerca sarà principalmente volta allesame della normativa internazionale, europea e nazionale, relativa, specialmente questultima, alle disposizioni che recano misure per il sostegno delle imprese (rafforzamento del Fondo di garanzia per le PMI, Finanziamenti a tasso agevolato, accelerazione nellutilizzo dei fondi strutturali europei). In secondo luogo, lattività si concentrerà sullanalisi di programmi di sostegno dellUnione europea per le PMI, fornendo una panoramica delle principali opportunità di finanziamento per esse (Finanziamenti tematici, Fondi strutturali, strumenti finanziari, sostegno per linternazionalizzazione). In terzo luogo, lattività sarà volta alla verifica dellefficienza dellazione della pubblica amministrazione in relazione allattività delle PMI, con particolare riferimento ai provvedimenti di semplificazione (indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento, semplificazione di adempimenti formali in materia di lavoro, zone a burocrazia zero), per leliminazione dei cd. oneri della burocrazia, considerati una delle prime cause dello svantaggio competitivo dellItalia nel contesto europeo e nellintera area dellOrganizzazione della Cooperazione e dello Sviluppo Economico. Pubblicazioni rappresentative dell'attività del Gruppo di ricerca (2011-2013):

Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PINI Rolando (Sociologia e Diritto dell'Economia)

Settore ERC del gruppo:
SH1_5 - Political economy, institut ional economics, law and economics
SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERNARDINI	Mauro	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	IUS/01
BERNINI	Anna Maria	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/21
CICOGNANI	Filippo	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/12
CORRADO	Maria Dionisia	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/12
DE PRA	Alberto	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
FARNETI	Federica	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SECS-P/07
GANDINI	Carla	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
GENNARI	Francesco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/04
LAMANDINI	Marco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	IUS/04
MENEGATTI	Emanuele	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/07
MANES	Vittorio	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/17
MONTANARI	Anna	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/07
MARCHIANO'	Giovanna	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/09
MARZOCCHI	Paola	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/15
PELLICANO'	Aldo Alessandro	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/01
POMELLI	Alessandro	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
QUARTA	Francesco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/01
ROVERSI MONACO	Maria Giulia	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/10
SCAVONE	Angelo	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/09
SOLDATI	Nicola	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
STEFANELLI	Maria Alessandra	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	IUS/05
TAMPIERI	Maura	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/01
TUNDO	Francesco	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Associato	IUS/12
VECCHI	Rosa	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
ZACCARELLI	Giovanni	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	IUS/04
ZORZI	Nadia	Sociologia e Diritto dell'Economia	Prof. Ordinario	IUS/01

7. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze Politiche e Sociali"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Centro per lEuropa Centro-Orientale e Balcanica
	Il Centro per lEuropa Centro-Orientale e Balcanica (CECOB) è stato costituito, ai suoi albori, grazie ad un accordo bilaterale tra lUniversità ed il Comune di Bologna nel 1996. Il Centro è attualmente parte del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dellUniversità di Bologna. La sua sede è dislocata nella sede distaccata dellUniversità a Forlì.

Descrizione	La peculiarità del Centro risiede nella cooperazione attiva con lo Europe and the Balkans International Network, un vasto network di esperti e studiosi (più di 250 provenienti da 36 paesi europei e da Stati Uniti, Canada, Egitto, Sud Africa, India, Giappone, Australia e Nuova Zelanda) il quale assicura una dimensione internazionale a tutte le attività realizzate dal Centro. I principali obiettivi del Centro per lEuropa Centro Orientale e Balcanica sono: - Sviluppare la ricerca di base ed applicata focalizzata in particolare sulla storia, la politica, lantropologia, la cultura, così come sui mutamenti giuridici, sociali ed economici dellEuropa Centro-Orientale e Balcanica; - Monitorare il processo di allargamento dellUE verso Est, favorire lo sviluppo della politica di vicinato e le strategie di integrazione in Europa con un interesse specifico per le politiche macro-regionali; - Cooperare con le Università e le amministrazioni pubbliche nel delineare e realizzare attività educative e formative concernenti lEuropa Centro-Orientale e Balcanica; - Diffondere la conoscenza e la sensibilità verso lEuropa Centro-Orientale e Balcanica attraverso approcci bilaterali e multilaterali indirizzati alle diverse tipologie di beneficiari delle attività del Centro; - Favorire sinergie operative con istituzioni, esperti e ricercatori delle aree di interesse, sia per mezzo di progetti internazionali, sia ospitando studenti, dottorandi, ricercatori e professori provenienti dallestero o dallItalia; - Organizzare e partecipare a conferenze e convegni promossi da istituzioni nazionali ed internazionali; - Fornire consulenze e ricerche approfondite su molteplici argomenti riguardanti lEuropa centrale, orientale e della regione balcanica. Metodologicamente, il Centro promuove, in particolare, aree di studio interdisciplinari, pubblicazioni (attraverso la gestione di un blind peer-review journal e una collana di libri specializzata), policy papers e articoli analitici. Alcune di queste pubblicazioni hanno un profilo accademico, altre invece sono concepite per rispondere, sotto il profilo analitico, ai bisogni dei Ministeri, delle pubbliche amministrazioni, delle istituzioni finanziarie, delle imprese e delle ONG.
Sito web	http://www.dsps.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centri-di-ricerca/centro-per-l2019europa-centro-orientale-e-balcanica
Responsabile scientifico/Coordinatore	BIANCHINI Stefano (Scienze Politiche e Sociali)

Settore ERC del gruppo:
SH2_7 - Political systems and institutions, governance
SH6_6 - Modern and contemporary history
SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBIERI	Sara	Scienze Politiche e Sociali	Assegnista	M-STO/03
BORRACCETTI	Marco	Scienze Politiche e Sociali	Ricercatore	IUS/14
DE BERNART	Maura	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/07
GUERZONI	Giovanna	Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin	Ricercatore	M-DEA/01
LUCARELLI	Sonia	Scienze Politiche e Sociali	Prof. Associato	SPS/04
PRIVITERA	Francesco	Scienze Politiche e Sociali	Ricercatore	M-STO/03

---

8. Scheda inserita da altra Struttura ("Storia Culture Civiltà"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Studi Avanzati sul Turismo
Descrizione	Gruppo di ricerca che si occupa di temi di turismo culturale e sviluppo locale a base turistica. Il CAST è nato dalla volontà e dalla sinergia di quattro Dipartimenti dellAteneo bolognese: il Dipartimento di Scienze Economiche, il Dipartimento di Scienze Aziendali, il Dipartimento di Scienze Statistiche e il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita, ma conta fra i propri collaboratori anche ricercatori e docenti provenienti da altri Dipartimenti dellUniversità di Bologna. Il Centro coordina diversi progetti di ricerca sul tema del turismo, e fa parte di diverse reti italiane (A.I.T.R. - Associazione Italiana Turismo Responsabile, SISTUR - Società Italiana di Scienze del Turismo, IT.A.CA. - Migranti e viaggiatori. Festival del turismo responsabile) e internazionali (UNESCO/UNITWIN Culture, Tourism, Development; Universities Network of Council of Europe Cultural Routes Studies, La Rotta dei Fenici, European Universities Network of Knowledge (EUNeK) for Cultural Itineraries)
Sito web	http://www.turismo.unibo.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	MAGNANI Elisa (Storia Culture Civiltà)

Settore ERC del gruppo:

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBINI	Francesco Maria	Scienze Aziendali	Ricercatore	SECS-P/10
BERNINI	Cristina	Scienze Statistiche Paolo Fortunati	Ricercatore	SECS-S/03
BATTILANI	Patrizia	Scienze Economiche	Prof. Associato	SECS-P/12
CALANCA	Daniela	Scienze per la Qualità della Vita	Ricercatore	M-STO/04
MARIOTTI	Alessia	Scienze per la Qualità della Vita	Ricercatore	M-GGR/02
MUSARO'	Pierluigi	Sociologia e Diritto dell'Economia	Ricercatore	SPS/08
SCORCU	Antonello Eugenio	Scienze Economiche	Prof. Ordinario	SECS-P/02
ZIRULIA	Lorenzo	Scienze Economiche	Ricercatore	SECS-P/06

Altro Personale	Chiara Rabbiosi (Università di Bologna)